

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREC. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	M.
CODICI	14/00007435	ITA:	Soprintendenza Archeologica e per i Beni Architettonici, Artistici e Spoziali.	11	P
PROVINCIA E COMUNE:	(IS) VERRAPRO SU 25 SETP 5		DESCRIZIONE:		
LEOGO:	Via Porta Guglielmo nn. 22-25-27-29		La fabbrica si compone di due corpi tipologici-cassette organizzati ad L, uno dei quali accoglie un cavalcavia che collegava la cinta muraria all'edilizia residenziale urbana.		
OGGETTO:	Case d'abitazione		Il primo corpo, prospiciente via Porta Guglielmo, si sviluppa su due piani con botteghe-deposito al primo piano; quello cavalcavia che prosegue sino ad allinearsi col primo presenta maggiore consistenza volumetrica e caratterizzazione anche stilistica, sviluppandosi su tre livelli e concludendosi con un sottotetto utilizzabile. L'impianto planimetrico è regolare, con ambienti pressochè rettangolari, con scala interna in muratura, solai in legno e tipologia muraria in pietrame calcareo a sacco intonacato. Le coperture del corpo cavalcavia sono a tetto con due falde dislivellate in rispondenza della linea di colmo, quelle del corpo più basso sono per metà a doppia spiovente e per l'altra metà a terrazzo.		
CATASTO:	Foglio 15 - Part. 285-287-288		Il corpo basso ha un unico prospetto non caratterizzato da alcun movimento, con quattro porte che si aprono con luce e configurazione diversa (una trabeata, due con arco a pieno sesto ed una con arco a sesto ribassato), dotate di cornice in pietra squadrata, al piano terra, e due finestre con ovale in rispondenza del bagno ed un balconcino alla romana, al primo piano.		
CRONOLOGIA:	XVIII secolo		Una balaustra in laterizi forati ed un cornicione rozzamente definite concludono il prospetto. Il corpo cavalcavia presenta, in asse colla strada, una finestra rettangolare sulla quale insiste un'apertura ad ellisse, angolata, che consente l'illuminazione del sottotetto, motivo che viene simulato nell'apparato decorativo		
AUTORE:			(continua all. 1)		
DEST. ORIGINARIA:	Case d'abitazione				
USO ATTUALE:	" "				
PROPRIETA' PRIVATA:	Iervolino Vincenzina (n. a Verrapro il 29.3.38) Fontane Michele di Nicandro				
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA: L. 1497/39. L. 431/85. P.R.C. E ALTRI: P.R.C. approvato il 2.11.77				
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
FRONTI:	Pressochè regolare con ambienti lievemente trapezi				
COPERTURE:	A tetto con doppia falda e terrazzo				
VOLTE E SOLAI:	Solai in legno.				
SCALE:	Interne, in muratura, a semplice e doppia rampa.				
TECNICHE MURARIE:	Muratura in pietrame calcareo irregolare				
PAVIMENTI:	In lastroni di pietra, battute di cemento e granigliato di marmo e cemento.				
DECORAZIONI ESTERNE:	cornici in stucco, portali in pietra tagliata a squadra.				
DECORAZIONI INTERNE:					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

La fabbrica, insistendo nell'immediato intradossare delle murazioni angioine, lascerebbe presupporre un'origine rinascimentale; le caratteristiche tipologiche murarie e l'organizzazione distributiva non sembrano comunque consolidare l'ipotesi, nonostante il persistere di un corpo cavalcavaso la cui originaria funzione era quella di legare all'edilizia urbana il sistema di fortificazione urbana. Su tale parte di collegamento, presumibilmente tardo-rinascimentale, è andato sviluppandosi, come per gli altri analoghi episodi che scavalcano via Porta Guglielmo, dapprima un loggiato (di cui può riconoscersi la persistenza della finestra che si conclude ad arco) poi un corpo di fabbrica coevo al resto dello edificio in oggetto, presumibilmente nel XVIII secolo come evincesi dai motivi di decorazione pervenuti (cornici, apertura ad ellisse raccordata, paraste in stucco, ecc.). L'episodio ha subito successivamente modifiche distributive e rinnovamenti che non hanno comunque alterato (se non in un solo sistema di copertura) le primitive volumetrie.

---

**SISTEMA URBANO:** La fabbrica insiste su via Porta Guglielmo e via Flebiscito, all'interno della murazione urbana angioina.

---

**RAFFORTI AMBIENTALI:** La fabbrica concorre, pur nella semplicità del suo corredo decorativo, a definire una discreta caratterizzazione ambientale.

RESTAURI (dopo, durante, prima):

INSTITUTO ITALIANO DI SCIENZE E LETTERE  
 DI ACCADEMIA DI SCIENZE LETTERE E BELLE ARTI

BIBLIOGRAFIA:

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO				
	O	R	M	C	F	O	R	M	C	F	O	R	M	C	F
STRUTTURE SOTTERRANEE															
STRUTTURE MURARIE				X											
COPERTURE				X											
ISOLE				X											
VOLTE E SOCCOSSI															
INVERNI			X												
DECORAZIONI															
PARANONI				X											
INTORCHI INT.				X											
INTORCHI				X											

OSSELTAZIONE:

ALLEGATE:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

Allegato n. 2

FOTOGRAFIE:

Allegati nn. 3-4-5

Negativi 55845, 55880, 55902

Colloc. neg. CXVU-22-22, CXVU-23-27, CXVU-24-46

DISEGNI E RELIEVI:

Allegato n. 6

Pianta piano terra

scala 1:200

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RELIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

ESPERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; EA; GA; SM; D; .....):

COMPILATORE DELLA SCHEDE:

Prof. Mario Coletta

DATA:

2/4/1981

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Arch. Lorenza Michelini



REVISIONI:

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
14/00007435	ITA:	Soprintendenza Archeologica e per i Beni Architettonici, Artistici e Storici,	NOLISE		
ALLEGATO N. <u>1</u> (continua descrizione)		Foglio 15 Partt. 285-287-288			

(0001100) Roma, 1971 - 1a Ediz. - Roma - I. G. 05/0001

che conclude la fabbrica in alto a destra dell'osservatore. La seconda apertura ad ellisse (festa) non conserva l'assialità con la finestra sottostante la quale presenta maggiore caratterizzazione di quella prospiciente sulla strada concludendosi ad arco ed essendo dotata di una cornice di stucco. Le estremità della fabbrica sono definite da paraste in stucco che si raccordano con il gioco delle cornici strutturanti il cornicione.

Il prospetto su via Plebiscito presenta al piano terra due porte con arco a sesto ribassato (immettenti in un locale commerciale e nel vano scala) al primo piano due finestre ed un balconcino alla romana, con soglia in marmo sorretta da mensole in ghisa, in corrispondenza assiale con la chiave dell'arcone del cavalcavia; al terzo livello, parzialmente dislivellato, si aprono una finestra e due finestre ad ellisse, in asse con le sottostanti aperture. La fabbrica si presenta in cattive condizioni.